

## Verbale della riunione telematica del 24 dicembre

Nella mattinata del 24 dicembre, con inizio alle ore 09.00, l'OIV nella stessa composizione della giornata di ieri (Curzio e Mazzi), torna a riunirsi, questa volta telematicamente, per esprimere il giudizio, ai sensi dell'art.15, c.4, CCNL 1.4.1999, sulla sussistenza di obiettivi specifici di produttività e qualità in progetti che l'amministrazione comunale di Campi intende approvare e finanziare. In tali casi, infatti, gli enti sono autorizzati ad incrementare il fondo di produttività, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97.

L'OIV ha ricevuto, via email, tali progetti nel pomeriggio del 23, dopo che nella mattinata nella riunione svoltasi in Comune, la sig.ra Fiaschi ne aveva anticipato i contenuti.

Prima di esaminare i progetti l'OIV perfeziona il verbale della riunione del mattino del 23, provvedendo ad inviare alla sig.ra Fiaschi il testo definitivo.

Per quel che riguarda i progetti, prima di tutto, si richiama, qui di seguito, il contesto normativo: l'incremento previsto dal comma 2 dell'art. 15, come sottolinea l'ARAN nell'orientamento n. 1867, "...si articola in due distinte ipotesi:

- a) "... delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività";
- b) "espressamente destinate all'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità".

La seconda ipotesi (lett.b), indubbiamente, si lega al conseguimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità, individuati e definiti in via preventiva, cui è stato legato un apposito stanziamento in bilancio con tale specifica destinazione (sotto tale ultimo aspetto la disciplina è simile a quella del successivo art.15, comma 5, del medesimo CCNL dell'1.4.1999)."

Ciò premesso, si tratta di verificare se i due progetti presentati, entrambi biennali (2016, 2017) presentano le caratteristiche suindicate.

Il primo progetto, intitolato: Riorganizzazione e potenziamento dei nidi comunali, mira a migliorare sia la quantità del servizio offerto alle famiglie nel 2016 (istituzione di fasce orarie di frequenza, ampliamento dell'offerta, da n. 34 bimbi iscritti nel 2015 a 48 per ogni nido, ampliamento del servizio nel mese di luglio, fino al 21) che la qualità del servizio, nel 2017 (realizzazione della carta dei servizi, opuscolo illustrativo delle caratteristiche dei nidi, miglioramento dell'offerta del mese di luglio, con attività particolari di tipo laboratoriale). Il progetto coinvolge tutto il personale dei due nidi, sia quello educativo che quello ausiliario.

Il secondo progetto, intitolato Redazione del piano strutturale, che verrà adottato sulla base delle linee guida approvate con delibera di GC n.93 del 28 luglio 2016, con la quale venne istituito l'ufficio di piano. Col progetto verranno realizzate nel 2016 una serie di attività (analiticamente descritte nei punti da n.1 a n.8) fino all'elaborazione del documento preliminare di VAS, per poi iniziare nel 2017 le attività propedeutiche all'approvazione del piano, che sarà formalmente adottato nel 2018;

Visto l'orientamento ARAN, n.1551, secondo il quale vanno certificati con precisa assunzione di responsabilità, dal servizio di controllo interno o dal nucleo di valutazione la sussistenza ed il rispetto dei presupposti e delle condizioni previste dalla disciplina contrattuale che rappresentano il fondamento giustificativo dello stanziamento;

Ritenuto che negli obiettivi suindicati vengono rilevati indubbi elementi di produttività e qualità: nel progetto nidi sono stati già descritti i contenuti di miglioramento della qualità e quantità dei servizi offerti alle famiglie e nel secondo progetto un accrescimento di produttività per il comune, conseguente alla istituzione dell'ufficio di piano e ad un affidamento solo parziale di incarichi all'esterno per la redazione del piano:

Per questi motivi il NdV ritiene che gli obiettivi proposti abbiano la caratteristica della produttività e della qualità, cui è subordinata l'integrazione del fondo. Resta inteso che, come indicato dallo stesso orientamento n. 1551, " le possibilità di incremento delle risorse decentrate, ai sensi dell'art.15, comma 2, del CCNL dell'1.4.1999, non possono comunque prescindere dall'osservanza del quadro legale di riferimento e cioè dalla necessaria verifica preventiva della possibile incidenza dei nuovi costi sul rispetto dei vincoli imposti dal legislatore in materia di Patto di stabilità e di contenimento della spesa per il personale".

La riunione ha termine alle ore 10.45

24 dicembre 2016

L'OIV

Pietro Curzio

Adelia Mazzi